

5.3.1.2.4 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie

Riferimenti normativi	Articolo 20 (b) (iv) e 29 del Reg. (CE) N° 1698/2005 Articolo 20 e punto 5.3.1.2.4. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	1.2.4.
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura intende incoraggiare la cooperazione tra agricoltori, industria alimentare, industria di trasformazione delle materie prime, esecutori della ricerca ed altri partner, al fine di garantire che i settori agricolo, alimentare e forestale si avvantaggino delle opportunità offerte dal mercato, attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi di lavorazione e tecnologie.
Obiettivi	La misura prevede la concessione di un contributo a copertura dei costi per la realizzazione dei progetti di cooperazione finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti, nuovi processi o nuove tecnologie che garantiscano alle imprese agricole, agroindustriali e forestali il perseguimento dei seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> – aumentare la competitività delle imprese mediante la diffusione dell'innovazione lungo le filiere produttive che consenta l'apertura di nuovi sbocchi di mercato; – migliorare la performance ambientale dei processi produttivi, nonché la qualità e la sicurezza dei processi produttivi e dei prodotti; – promuovere e potenziare le forme di cooperazione nel settore agricolo, agroalimentare e forestale per agevolare il trasferimento dell'innovazione attraverso un accesso all'informazione più rapido ed efficace;
Settori di produzione	Gli interventi possono interessare le fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei settori: zootecnico, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutticolo, cerealicolo, florovivaistico, forestale ed agroenergetico.
Azioni e tipologie degli interventi	Sono ammissibili all'aiuto progetti di cooperazione che prevedono: <ol style="list-style-type: none"> a) investimenti materiali ed immateriali volti allo sviluppo di nuovi prodotti, processi produttivi e tecnologie produttive nel settore agricolo, agroalimentare e forestale limitatamente alle fasi che precedono l'utilizzo commerciale degli stessi; b) azioni dirette all'introduzione dell'innovazione tramite il collaudo, la comparazione e la verifica dei risultati della ricerca scientifica nei settori agricolo, agroalimentare e forestale rispetto alle specifiche condizioni territoriali marchigiane; <p>Le spese ammissibili in riferimento ai suddetti interventi possono riguardare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costo per il personale direttamente connesso alla realizzazione del progetto; 2) costi per l'acquisizione di brevetti, licenze e software; 3) costi per la realizzazione, acquisto ed affitto di impianti attrezzature e strumentazione; 4) spese per test e prove; 5) spese per studi di fattibilità; 6) costi per la costituzione degli organismi finalizzati alla cooperazione di progetto; 7) spese per la pubblicizzazione ed il trasferimento dei risultati; 8) spese generali amministrative e di progettazione fino ad un massimo del 10% dei costi ammissibili del progetto di cooperazione.

	I costi di cui ai punti 2, 5, 6, 7 e 8 non possono superare il 30% dei costi totali ammissibili del progetto di cooperazione.
Beneficiari	<p>Associazioni o raggruppamenti temporanei di impresa, costituite attraverso specifici accordi di Cooperazione, composti almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – da un soggetto capofila, quale responsabile amministrativo. Finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione – da imprenditori agricoli o forestali quali soggetti utilizzatori dell’innovazione; – da un soggetto operante nel campo della ricerca e sperimentazione agricola e/o forestale. <p>Le figure giuridiche che possono fare parte delle ATI o RTI sono i seguenti.:</p> <ul style="list-style-type: none"> – imprenditori agricoli e forestali singoli e associati; – imprese di trasformazione e commercializzazione; – università, centri ed istituti di ricerca e sperimentazione nel settore agricolo e forestale; – Agenzia per i servizi del settore agroalimentare della Regione Marche (ASSAM).
Tasso di partecipazione comunitario	<ul style="list-style-type: none"> – La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica
Intensità e tipologie di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 100% dei costi ammissibili sostenuti; – i progetti debbono avere una dimensione minima di 50.000 Euro e massima di 500.000 Euro. <p>L’aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa “<i>de minimis</i>” di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006 per il settore forestale ed agroenergetico.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<p>Sono previste le seguenti limitazioni alle condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sono escluse dal finanziamento le spese relative alla ricerca; – sono escluse le operazioni finanziate da analoghi interventi previsti dalla normativa del primo pilastro della PAC, secondo quanto stabilito al capitolo 10 del presente programma, relativo alla demarcazione ed alla complementarietà tra il PSR ed il primo pilastro della PAC; – il sostegno è concesso esclusivamente per operazioni preliminari pre-competitive che precedono l’utilizzo diffuso dei prodotti, processi e tecnologie sviluppati mediante le iniziative di cooperazione.
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile in tutto il territorio della regione Marche
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.
Criteri di priorità	<p>Le tematiche di interesse prioritario sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – valorizzazione del patrimonio genetico locale; – sviluppo di prodotti, metodi e tecniche di prevenzione e di lotta fitosanitaria finalizzati alla riduzione dell’impatto ambientale ed alla salvaguardia e tutela del territorio e dell’ambiente; – sistemi e tecniche di coltivazione, allevamento, trasformazione e conservazione

	innovativi finalizzati: a) alla applicazione di tecniche produttive destinate alla riduzione degli input tecnici; b) alla realizzazione di investimenti finalizzati alla risparmio della risorsa idrica ed alla riduzione dei consumi energetici; c) alla realizzazione di produzioni di qualità; – tecniche di produzione, raccolta ed utilizzo di prodotti agricoli e forestali a fini energetici.		
Criteri di demarcazione con il FESR	Il FESR non finanzia alcun intervento di trasferimento dell'innovazione nel settore agricolo nell'ambito dei processi di lavorazione il cui prodotto finale sia prevalentemente un prodotto agricolo di cui all'Allegato I del Trattato o prodotti di prima trasformazione del legno, mentre opera nel settore della ricerca dove il FEASR non interviene.		
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013		
3 – Indicatori comuni			
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo	
Output	<ul style="list-style-type: none"> Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate 	20	
Risultato		Impr. agricole	Impr. agroindustriali
	<ul style="list-style-type: none"> (2) aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (valori in milioni di euro) 	0,03	0,75
	<ul style="list-style-type: none"> (3) numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche 	275	47
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	0,44	1,09
	<ul style="list-style-type: none"> (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR) (ULU) 	62	36
	<ul style="list-style-type: none"> (3) Produttività del lavoro (variazione della produttività per effetto del PSR) (Euro per beneficiario) 	3.123	
4 – Indicatori supplementari regionali			
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo	
Impatto		Impr. agricole	Impr. agroindustriali
	1) (B) Produzione di qualità (numero di imprese)	225	25